

Comune di
FIORANO MODENESE
provincia di Modena

INTERVENTO UNITARIO CONVENZIONATO VIA CARDUCCI

**FOGLIO 19 - MAPPALI 305parte - 80 - 444 - 328 - 457 - 458
- 459 - 460 - 461 - 462 - 443parte - 438parte - 375parte**



Proprietà:

1 - IACARUSO MICHELE LUCIO

Nato a Celenza Valfortore (FG) il 10/12/1955
C.F.: CRS MHL 55T10 C429M;

3 - PALLADINI PIER PAOLO

Nato a Sassuolo (MO) il 27/02/1956
C.F.: PLL PPL 56B27 I462J;

2 - PECORARO ANTONINA

Nata a Palermo (PA) il 14/09/1955
C.F.: PCR NNN 55P54 G273P

4 - SCAGLIONI ANNA

Nato a Sassuolo (MO) il 24/06/1958
C.F.: SCG NNA 58H64 I462N.

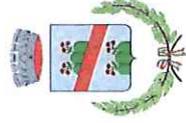
**TAV.6B - INQUADRAMENTO GENERALE
RUE**

data **Aggiornamento 12B
18 Marzo 2019**

scala

Il Tecnico: **Leonardi Ercole**, via V. Veneto n.70/A - Fiorano Modenese (MO) tel. 0536 831043
Albo dei Geometri n. 1480 - C.F. : LNR RCL 52C29 D607G
C:Cartelle Clienti/ 1732 Iacaruso Michele /5 IUC al 18-03-2019





Comune di Fiorano Modenese
Provincia di Modena

VARIANTE AL

RUE

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

Modifica cartografica nella Tav. 1d

ADOZIONE: Del. C.C. n. ... del

APPROVAZIONE: Del. C.C. n.

Servizio Urbanistica Edilizia Ambiente
Progetto: Arch. Roberto Bolondi
Settembre 2018

Art. 138 - Varianti ai PUA

1. Le eventuali varianti a PUA approvati seguono lo stesso iter di approvazione degli strumenti originari.

2. Le varianti non sostanziali (e comunque nel rispetto delle norme degli strumenti urbanistici generali PSC – RUE – POC, che non interessano la valutazione ambientale strategica e non richiedono verifiche di assoggettabilità) che:

- non incidano sulla quantità edificatoria prevista;
- non modificano sostanzialmente l'assetto generale del Piano approvato;
- non modificano la quantità di dotazioni territoriali prevista;
- non prevedano l'insediamento di attività a più intenso impatto ambientale;
- non prevedano modifiche sostanziali ai parametri edilizi (altezze max, distanze, densità fondiaria, ecc.) e alla distribuzione delle masse;
- non prevedano in generale variazioni comportanti la modifica di diritti reali degli aventi causa diretta o indiretta;
- non prevedano varianti sostanziali alla convenzione volte a modificare le scelte strategiche del Piano approvato;

potranno essere approvate, dopo le verifiche d'ufficio previste all'art. 134 con semplice delibera di Giunta comunale, senza la pubblicazione di cui al precedente articolo.

Art. 139 - Intervento Unitario Convenzionato (IUC)

1. Nelle parti di ambiti urbani consolidati individuate dal PSC può essere richiesta la presentazione di un progetto unitario esteso all'intera parte di territorio perimetrata, al fine di garantire, attraverso apposita convenzione da approvarsi da parte della Giunta Comunale, il coordinamento delle azioni e la possibilità di subordinare l'attuazione dell'intervento al verificarsi delle condizioni previste dal PSC (cessione di aree, realizzazione di opere, ecc.).

2. Per l'Intervento unitario convenzionato sono richiesti gli stessi elaborati richiesti per il PUA, da definire in base alle caratteristiche dell'intervento con il Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia.

3. Le indicazioni cartografiche delle parti di territorio appositamente perimetrato dal RUE da assoggettare a IUC, relative alla puntuale localizzazione degli ambiti, costituiscono riferimento di massima circa l'assetto insediativo e infrastrutturale del territorio, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal IUC senza alterazione degli indici di edificabilità, degli usi e dei parametri urbanistici ivi previsti.

Art. 140 - Piani di Riconversione e Ammodernamento della Azienda Agricola (PRA)

1. I PRA devono essere corredati dei seguenti elementi, oltre alla dichiarazione di possesso del titolo ad intervenire:

- a) elenchi e planimetrie catastali degli appezzamenti e dei fondi costituenti l'azienda, e relativi certificati catastali;
- b) planimetrie dello stato di fatto e di progetto dell'azienda con inquadramento nel contesto paesaggistico ambientale, evidenziazione di vincoli e tutele di cui alle tavole 2 e 3 del PSC che la interessano, indicazione del riparto colturale ed infrastrutturale di servizio;
- c) fabbricati esistenti, loro destinazioni d'uso, fabbricati di progetto, loro dimensioni e loro destinazione d'uso;
- d) consistenza occupazionale dell'azienda, con l'indicazione degli occupati a tempo pieno e a tempo parziale, nonché degli occupati già residenti sui fondi;
- e) relazione dettagliata sull'attività dell'azienda, con indicazione delle produzioni, e quindi della P.L.V. (Produzione Lorda Vendibile), specificate per l'autoconsumo, per il mercato o per il conferimento a cooperative agricole o altre forme associate, e con